

Call della ricerca del Dipartimento di Culture del Progetto

1. Finalità della call

Lo scopo principale del finanziamento dei progetti di ricerca nell'ambito della call dipartimentale per la ricerca 2023 consiste nell'incentivare lo sviluppo delle attività di ricerca del Dipartimento attraverso le seguenti azioni:

- promuovere la produzione scientifica incrementando quantitativamente e qualitativamente le pubblicazioni in open access ed in riviste di classe A (biennio 2023-2024);
- migliorare gli esiti VQR anche nell'ambito della terza missione;
- incrementare la capacità di *fund raising* del Dipartimento;
- incentivare il personale docente e ricercatore a sviluppare proposte di ricerca nell'ambito di bandi di ricerca competitivi.

Per il finanziamento dei progetti di ricerca dipartimentali il budget disponibile ammonta ad euro 330.000.

2. Requisiti di ammissione

Il personale docente (I fascia, II fascia) e ricercatore (RU, RTD/a e RTD/b)¹, che presenta il progetto ne assume la responsabilità scientifica.

Può partecipare al presente bando il personale docente e ricercatore² (I fascia, II fascia, RU, RTD/a e RTD/b) del Dipartimento di Culture del Progetto. Nell'ambito di questo bando può essere presentata, dal personale docente e ricercatore, una sola richiesta di finanziamento per la linea 2 (tipo a e tipo b).

Nel caso di trasferimento ad altro ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività da parte di chi ha la responsabilità scientifica del progetto, il finanziamento (per la linea 2) sarà fruibile dal gruppo di ricerca rimanente, che proporrà al Consiglio di Dipartimento, per approvazione, chi ne dovrà assumere la nuova responsabilità scientifica.

Il personale docente e ricercatore, per partecipare al bando, dovrà possedere almeno 6 pubblicazioni con ISSN o ISBN o indicizzate su WOS o Scopus, pubblicate dal 2017 fino alla scadenza del bando, presenti nell'Archivio Istituzionale della ricerca Airluav, ad eccezione dei casi riportati in tabella.

Numero di prodotti richiesti in relazione ad incarichi o situazioni specifiche³

Ruolo	Periodo di servizio dal 2017 fino alla data di scadenza del bando	N. di prodotti richiesti
Incarichi Istituzionali (Rettore, Prorettore, Direttore di Dipartimento, Direttore	Almeno 24 mesi	2

¹ Ricercatori universitari, ricercatori a tempo determinato di tipo a) e b)

² Il personale ricercatore il cui contratto è finanziato, in tutto o in parte, da progetti di ricerca finanziati può partecipare solo a condizione che il progetto presentato nell'ambito della call dipartimentale sia congruente ed attinente all'oggetto della ricerca svolta dal medesimo e finanziata.

³ I parametri indicati sono in linea con quanto previsto dal Bando VQR (Valutazione della qualità della ricerca 2015-2019)

Scuola di Dottorato, Coordinatore presidio di qualità, etc		
Ricercatore che ha usufruito di periodi di congedo, maternità, congedo parentale, malattia	pari o superiori a 5 mesi superiori a 24 mesi superiori a 48 mesi	2 1 0
Incarico politico o amministrativo che ha comportato l'aspettativa dal servizio	almeno 24 mesi	1
Ricercatori che si trovano, ai sensi della Legge 118 del 1971, art. 2, e della Legge 104 del 1992, art. 3, in una situazione di documentata e grave disabilità tale da limitare l'attività di produzione scientifica.	almeno 24 mesi	1

3. Linee di Finanziamento

Linea 1 – Sostegno alla ricerca = Budget totale 50.000 euro – importo massimo concedibile per proponente 1.100 euro (rimodulabile);

Finalità:

sostenere la partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde, seminari anche in modalità blended (tipologia di intervento: keynote talk, speaker in panel discussion, invited talk, speaker in invited session, speaker in organized session, contributed presentation, poster presentation) con presentazione di paper e successiva diffusione della ricerca.

I risultati della ricerca dovranno essere pubblicati ad accesso aperto⁴ (se articoli pubblicati in riviste a carattere scientifico) anche nella modalità del green open access (vd. nota 8).

Sarà finanziata la partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde, seminari che si svolgeranno entro il 30 settembre 2023.

La linea consente la presentazione di proposte solo in forma individuale.

Qualora il budget stanziato per la linea 1 non fosse sufficiente a finanziare tutte le proposte presentate ed ammissibili verrà chiesta al proponente una rimodulazione dell'importo richiesto.

Eventuali risorse aggiuntive nella disponibilità del dipartimento (fino ad un massimo di 50.000 euro) saranno stanziate a favore della linea 1 con l'attivazione di una nuova call per sostenere la

⁴ L'accesso aperto si realizza:

a) tramite la pubblicazione da parte dell'editore, al momento della prima pubblicazione, in modo tale che l'articolo sia accessibile a titolo gratuito dal luogo e nel momento scelti individualmente;

b) tramite la ripubblicazione nell'archivio istituzionale della ricerca Airluav, secondo le stesse modalità, entro diciotto mesi dalla prima pubblicazione per le pubblicazioni delle aree disciplinari scientifico-tecnico-mediche e ventiquattro mesi per le aree disciplinari umanistiche e delle scienze sociali.

partecipazione ad iniziative (convegni, conferenze, tavole rotonde, seminari) che avranno luogo dal 1 ottobre 2023 fino al 31 marzo 2024.

Linea 2 – Progetti di ricerca coordinata di tipo a = Budget totale 140.000 euro – grant finanziabili 10 – budget per ogni progetto max 14.000 euro;

Finalità: sostenere la ricerca coordinata su temi di rilevanza nel panorama nazionale ed internazionale in tutte le discipline ed incrementare le pubblicazioni scientifiche in *open access* ed in riviste di classe A o presenti in Scopus e WOS. Valore premiale la potenziale capitalizzazione del progetto in bandi nazionali ed internazionali.

Output: pubblicazioni.

I risultati della ricerca dovranno essere ad accesso aperto (se articoli pubblicati in riviste a carattere scientifico) anche nella modalità del green open access (vd. nota 8).

La linea 2 tipo a consente la presentazione di proposte progettuali da parte di gruppi di docenti e ricercatori costituiti da *almeno 5 componenti*. Il gruppo di lavoro del progetto sarà coordinato da chi ne assume la responsabilità scientifica, che è anche responsabile dei fondi.

Linea 2 – Progetti di ricerca coordinata di tipo b = Budget totale 140.000 euro - grant finanziabili 5 – budget per ogni progetto max 28.000 euro;

Finalità: sostenere la ricerca coordinata (in collaborazione con un assegnista di ricerca da selezionare), incrementare le pubblicazioni scientifiche in open access ed in riviste di classe A o presenti in Scopus e WOS. Il progetto deve prevedere come output la capitalizzazione del progetto in bandi nazionali ed internazionali anche nell'ambito della terza missione (VQR terza missione e AVA3).

Output: pubblicazioni e presentazione di proposte progettuali su bandi competitivi e/o accordi nell'ambito della terza missione.

I risultati della ricerca dovranno essere ad accesso aperto (se articoli pubblicati in riviste a carattere scientifico) anche nella modalità del green open access (vd. nota 8).

Nell'ambito dei progetti di ricerca, finanziati dalla linea 2 b, è obbligatoria l'attivazione di un assegno di ricerca.

La linea 2 tipo b consente la presentazione di proposte progettuali da parte di gruppi di docenti e ricercatori costituiti da *almeno 3 componenti*. Il gruppo di lavoro del progetto sarà coordinato da chi ne assume la responsabilità scientifica, che è anche responsabile dei fondi.

4. Caratteristiche dei progetti

I progetti devono essere articolati secondo la procedura informatizzata (form moduli google) e devono includere una lista di risultati e prodotti attesi che verranno utilizzati per la verifica finale dei progetti (vedi punto 11).

Per la linea 2 (tipo a e tipo b) si può disporre anche di un cofinanziamento del progetto da fondi già nella disponibilità dei proponenti o di nuova acquisizione. Nel secondo caso sarà richiesta una lettera di intenti del finanziatore esterno⁵.

5. Spese ammissibili

<u>Linea 1</u>	<u>Linea 2 – Progetti di ricerca di tipo a</u>	<u>Linea 2– Progetti di ricerca di tipo b</u>
<p><i>1- Spese per partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde e seminari nazionali e internazionali.</i> È richiesta l'indicazione della conferenza, del periodo, della sede presso la quale è stata organizzata, del titolo della relazione o delle relazioni presentate, della tipologia di intervento (keynote talk, speaker in panel discussion, invited talk, speaker in invited session, speaker in organized session, contributed presentation, poster presentation).</p> <p><i>2- Spese per pubblicazioni.</i> <i>3 – Spese per traduzioni.</i></p>	<p><i>1- Spese per partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde e seminari nazionali e internazionali.</i> È richiesta l'indicazione della conferenza, del periodo, della sede presso la quale è stata organizzata, del titolo della relazione o delle relazioni presentate, della tipologia di intervento (keynote talk, speaker in panel discussion, invited talk, speaker in invited session, speaker in organized session, contributed presentation, poster presentation).</p> <p><i>2 – Spese per pubblicazioni.</i> <i>3 – Spese per l'organizzazione di conferenze e seminari di carattere scientifico presso luav (al massimo 1 nell'ambito di ciascun progetto finanziato).</i> <i>4 – Spese per traduzioni.</i> <i>5 – Contratti.</i> <i>6 – Brevetti.</i> <i>7 – Software (i software devono essere specifici e funzionali alle attività di ricerca e saranno valutati da un'apposita commissione).</i> <i>8- Visiting researcher⁶.</i></p>	<p><i>1- Spese per partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde e seminari nazionali e internazionali.</i> È richiesta l'indicazione della conferenza, del periodo, della sede presso la quale è stata organizzata, del titolo della relazione o delle relazioni presentate, della tipologia di intervento (keynote talk, speaker in panel discussion, invited talk, speaker in invited session, speaker in organized session, contributed presentation, poster presentation).</p> <p><i>2 – Spese per pubblicazioni.</i> <i>3 – Spese per l'organizzazione di conferenze e seminari di carattere scientifico presso luav (al massimo 1 nell'ambito di ciascun progetto finanziato).</i> <i>4 – Spese per assegni di ricerca (obbligatoria l'attivazione di un assegno).</i> <i>5 – Spese per traduzioni.</i> <i>6 – Contratti.</i> <i>7 – Brevetti.</i> <i>8 – Software (i software devono essere specifici e funzionali alle attività di ricerca e saranno valutati da un'apposita commissione).</i></p>

⁵ Nel caso che il finanziatore sia un soggetto pubblico la lettera di intenti deve prevedere l'impegno alla stipula di una convenzione di ricerca prima dell'avvio del progetto.

Nel caso che il finanziatore sia un soggetto privato il finanziamento può essere nella forma di contributo liberale o di convenzione istituzionale di ricerca a seconda della tipologia di collaborazione con l'ente finanziatore.

Il cofinanziamento può altresì essere garantito da residui di progetti. In caso di ammissione al finanziamento i fondi devono essere incassati entro il 30/06/2023, altrimenti si decade dal finanziamento stesso della call.

⁶ Durata: minimo 1 mese massimo 6 mesi come da regolamento di ateneo in materia di visiting professors.

Non sono ammissibili spese per attrezzature informatiche, materiale di consumo o beni inventariabili che possono essere acquisiti attraverso l'area tecnica.

- Sono ammesse variazioni di spesa, tra quelle ammissibili nell'ambito della stessa linea di finanziamento, in tempo utile per permettere l'utilizzo dei fondi in relazione a quanto previsto dalle scadenze (vd. punto 6 durata dei fondi).
- Non sono ammissibili variazioni tra le tre linee.
- Per eventuali variazioni di spesa non sarà necessario richiedere alcuna autorizzazione preventiva al direttore della sezione di coordinamento della ricerca.
- Eventuali variazioni rispetto alla proposta progettuale presentata dovranno essere comunicate e motivate in fase di monitoraggio intermedio e rendicontazione finale.
- Qualsiasi disallineamento rispetto al budget assegnato, vale a dire eventuali maggiori uscite rispetto alle risorse assegnate, dovrà trovare copertura su risorse proprie del docente e in caso di progetti di gruppo, su risorse dei componenti del gruppo medesimo.

6. Durata dei fondi

Linea 1

spese per missioni: la missione deve svolgersi entro il 30 settembre 2023

spese per pubblicazioni e traduzioni:

- data di pubblicazione del volume/articolo: entro il 15/12/2024
- conclusione del servizio di traduzione: entro il 15/12/2024

Linea 2 (tipo a e tipo b)

- data di pubblicazione del volume/articolo: entro il 15/12/2024
- conclusione del servizio di traduzione: entro il 15/12/2024
- spese per missioni: la missione deve svolgersi entro il 30 settembre 2024
- organizzazione di conferenze e seminari: l'evento deve svolgersi entro il 30 settembre 2024
- contratti: il periodo contrattuale dovrà concludersi entro il 15 dicembre 2024
- brevetti: l'oggetto della brevettazione dovrà essere formalizzato entro il 15 dicembre 2024
- software: i ticket per l'acquisto dei software dovranno essere aperti entro il 30 settembre 2024
- visiting researcher: la permanenza dei visiting dovrà concludersi entro il 30 settembre 2024
- Assegni di ricerca: il periodo contrattuale dovrà concludersi entro il 15 dicembre 2024

7. Modalità di presentazione delle proposte

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate entro le ore 12:00 del **12 Aprile 2023**

Utilizzando il form moduli google messo a disposizione dal Servizio Programmazione e Valutazione della ricerca e pubblicato nella pagina web del dipartimento di Culture del Progetto.

8. Commissione di valutazione delle proposte

Il Direttore di Dipartimento nomina con proprio decreto una apposita commissione per la valutazione delle proposte progettuali presentate per la linea 2, presieduta dal direttore della sezione di coordinamento della ricerca e composta da professori e ricercatori, che non abbiamo

presentato proposte nella linea 2; i componenti possono essere docenti e ricercatori anche esterni all'Ateneo.

I componenti della commissione verranno individuati sulla base del criterio dell'alta qualificazione scientifica e dell'esperienza nella direzione e valutazione di attività di ricerca.

9. Criteri di valutazione linea 2

Criteri	Indicatori	Punteggi	Criteri di valutazione
<i>Qualità dei contenuti e delle attività della proposta progettuale</i>	Chiarezza degli obiettivi	0-5 punti	Ciascun componente della Commissione valuterà indipendentemente tutti i Progetti attribuendo alle seguenti voci un punteggio da 1 a 5 secondo la seguente scala: 1 = sufficiente; 2 = discreto; 3 = buono; 4 = molto buono; 5 = eccellente
	Qualità dell'approccio scientifico	0-5 punti	
	Efficacia del work plan rispetto agli obiettivi da raggiungere	0-5 punti	
	Coerenza del Progetto rispetto ai fondi impegnati	0-5 punti	
<i>Rilevanza</i>	Rilevanza, impatto e originalità dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte	0-5 punti	Ciascun componente della Commissione valuterà indipendentemente tutti i Progetti attribuendo alle seguenti voci un punteggio da 1 a 5 secondo la seguente scala: 1 = sufficiente; 2 = discreto; 3 = buono; 4 = molto buono; 5 = eccellente
	Connessioni con le tematiche previste dai programmi PRIN, PNR, PNRR; Horizon Europe e programmazione UE 2021-2027	0-5 punti	
	Grado di costruzione di reti di parte	0-5 punti	
<i>Qualità della produzione scientifica</i>	Possesso dei requisiti relativi agli indicatori previsti dall'ASN (abilitazione scientifica nazionale)	0,5 per l'assolvimento dei requisiti previsti dall'ASN nella fascia superiore a quella di appartenenza (Ricercatore -> II fascia; associato -> I fascia; ordinario -> commissario) per ciascun componente del gruppo di lavoro (fino ad un massimo di 3 punti)	Calcolo dei punteggi a cura del servizio Programmazione e Valutazione della ricerca;
<i>Qualità del team della proposta progettuale</i>	Presentazione progetti Prin	0,25 punti per ogni progetto presentato negli ultimi 3 anni da ciascun componente del gruppo di lavoro (fino ad un massimo di 0,75 punti)	Calcolo dei punteggi a cura del servizio Programmazione e Valutazione della ricerca con il supporto del servizio ricerca;
		0,50 punti per ogni progetto finanziato negli ultimi 3 anni a ciascun componente del gruppo di lavoro (fino ad un massimo di 1,50 punti)	
	Presentazione progetti Horizon o su altre linee della programmazione UE diretta ed indiretta (POR, FSE e FESR)	0,50 punti per ogni progetto presentato negli ultimi 3 anni da ciascun componente del gruppo di lavoro (fino ad un massimo di 1,50 punti)	Calcolo dei punteggi a cura del servizio Programmazione e Valutazione della ricerca con il supporto del servizio ricerca;
		1 punto per ogni progetto finanziato negli ultimi 3 anni da ciascun componente del gruppo di lavoro (fino ad un massimo di 3 punti)	
	Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali finanziati negli ultimi 3 anni	1 punto per il responsabile scientifico	Calcolo dei punteggi a cura del servizio Programmazione e Valutazione della ricerca con il supporto del servizio ricerca e trasferimento tecnologico
		0,25 punti per ciascun componente del gruppo di lavoro (fino ad un massimo di 0,75 punti)	
Responsabilità scientifica (negli ultimi 3 anni) di convenzioni di ricerca di importo fino 30.000 euro		0,25 punti per il responsabile scientifico	
Responsabilità scientifica (negli ultimi 3 anni) di convenzioni di ricerca di importo superiore a 30.001 euro	0,50 punti per il responsabile scientifico		

⁷ Saranno oggetto di valutazione solo i progetti trasmessi al servizio ricerca e servizio trasferimento tecnologico, territorio e innovazione al 31/12/2022

10. Approvazione dei progetti

Al termine dei lavori la commissione predispone un verbale contenente i criteri utilizzati, l'elenco dei progetti valutati e dei relativi punteggi attribuiti e la graduatoria conclusiva con tutti i progetti valutati positivamente. Tale documentazione sarà depositata presso il Servizio Programmazione e Valutazione della ricerca.

Le assegnazioni per l'avvio dei progetti verranno approvate dal primo Consiglio di Dipartimento utile.

Nel caso di trasferimento ad altro Ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività da parte di chi ha la responsabilità scientifica del progetto, il finanziamento (per la linea 2) sarà fruibile dal gruppo di ricerca rimanente, il quale proporrà al Consiglio di Dipartimento, per approvazione, chi ne dovrà assumere la nuova responsabilità scientifica.

11. Monitoraggio in itinere e rendicontazione finale dei risultati

Al fine di accertare lo stato di avanzamento ed il conseguimento delle finalità del finanziamento, chi ha la responsabilità scientifica del progetto (linea 1 e linea 2 tipo a e b) dovrà trasmettere al Servizio Programmazione e Valutazione della ricerca:

- una relazione intermedia che illustri le attività svolte, gli sviluppi della ricerca avviata e l'avanzamento della spesa dettagliando e motivando le variazioni sostenute rispetto al progetto presentato. Il monitoraggio intermedio è previsto a metà progetto (all'ottavo mese dalla data di assegnazione delle risorse).
- una relazione finale (entro il sesto mese dalla data di conclusione del progetto) che illustri i risultati scientifici ottenuti, la loro congruenza con quelli attesi descritti nella proposta, gli sviluppi della ricerca avviata, l'eventuale proseguimento della ricerca stessa con altri finanziamenti esterni e la rendicontazione delle spese. La relazione dovrà inoltre riportare un elenco dettagliato della produzione scientifica pubblicata o accettata per la pubblicazione.

Le pubblicazioni dovranno essere ad accesso aperto⁸ in caso di articoli pubblicati su riviste a carattere scientifico. Le pubblicazioni devono essere depositate nell'archivio istituzionale della ricerca Airluav, nella versione e con la licenza consentita dall'editore, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione.

12. Riepilogo risorse 2023

Budget complessivo 361.319,52 euro
+ 330.000 euro progetti di ricerca dipartimentali
+ 21.319,52 euro fondo di funzionamento dipartimento

⁸ Modalità di accesso aperto:

Green open access: consiste nella "autoarchiviazione", l'autore archivia la copia elettronica di una pubblicazione di ricerca nell'archivio istituzionale della ricerca (Airluav) o in un archivio disciplinare. Il green open access è una pratica ormai autorizzata da molti editori internazionali (per verificare le policy degli editori è possibile consultare la banca dati Sherpa-RoMEO).

Gold open access: consiste nella pubblicazione su riviste o collane monografiche che adottano il modello Open Access, la pubblicazione quindi sarà immediatamente accessibile online nella versione editoriale (publisher version) e senza embargo. L'editore garantisce peer review e servizi editoriali di qualità, per i quali possono essere richieste delle APC (Article Processing Charges). La pubblicazione mediante la gold road non è alternativa al deposito nell'archivio istituzionale della ricerca Airluav, che assolve a funzioni di rendicontazione e conservazione locali.

+ 10.000 euro quote associative reti ed associazioni scientifiche